

COMUNICATO STAMPA

**Premiati da BIC Lazio i vincitori del Premio Tesi
2009**

**215 domande di partecipazione ricevute
27 tesi premiate
50.000 euro di premi**

(Roma, 17 maggio 2010) – Il 17 maggio alle ore 11.00 verranno premiati a Roma, presso l'Incubatore ITech al Tecnopolo Tiburtino (in via G. Peroni, 442/444), i vincitori della quarta edizione del "Premio Tesi", uno strumento ideato da BIC Lazio nell'ambito del progetto "Università & Impresa" per favorire la diffusione della cultura imprenditoriale nelle università.

Hanno partecipato al Premio i laureati delle Università pubbliche e private del Lazio, che hanno discusso tesi di laurea relative a corsi universitari, master o dottorati di ricerca, nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2007 e il 27 febbraio 2010.

Sono stati assegnati 27 premi per un ammontare complessivo di 50.000 euro così distribuiti:

- **10 premi da 1.500 euro**, per tesi di laurea triennale;
- **12 premi da 2.000 euro**, per tesi di laurea magistrale ed a tesi di master e **2 premi da 1.000 euro** alle due tesi di laurea magistrale risultate ex equo alla tredicesima posizione;
- **3 premi da 3.000 euro**, per tesi di dottorato di ricerca.

"BIC Lazio in questi anni ha lavorato soprattutto in tre direzioni: formazione, accompagnamento allo start up di impresa e cultura imprenditoriale. – ha sottolineato il Presidente di BIC Lazio, Enrico D'Agostino - In un momento in cui l'economia attraversa un periodo di crisi, ci siamo dedicati alla crescita imprenditoriale del nostro territorio. Lo abbiamo fatto non solo tramite i nostri consueti servizi, ma anche con iniziative che intendono far incontrare due mondi, quello universitario e quello imprenditoriale, che non sempre lavorano nella stessa direzione. Fare impresa è impegnarsi in una scelta di vita che dà numerose soddisfazioni, come quella di essere artefici del proprio destino. Bisogna però essere preparati ad affrontare le difficoltà che inevitabilmente nascono con l'avvio di una nuova attività imprenditoriale. Proprio per questo motivo BIC Lazio metterà a disposizione di tutti i giovani partecipanti al Premio Tesi, servizi gratuiti di orientamento e di consulenza. Primi passi indispensabili nel percorso che porta alla creazione di nuove imprese".

Nata nel 1990, BIC LAZIO è l'ente della Regione Lazio che si occupa della creazione e sviluppo d'impresa ed affianca gli Enti locali nella individuazione delle potenzialità di sviluppo e nella progettazione di Piani integrati d'area. Opera quindi come interlocutore dei potenziali imprenditori, delle piccole e medie imprese esistenti e degli Enti locali per sostenere lo sviluppo attraverso la creazione di nuove attività operanti nell'artigianato, nel terziario o innovative.

Quest'anno con il Premio Tesi sono stati selezionati progetti che hanno individuato nuovi prodotti e processi produttivi, prospettando nuove soluzioni tecnologiche ed interventi sul mercato. Tra i criteri di valutazione dei lavori: il livello di studio e approfondimento; la capacità di elaborazione progettuale, con particolare riferimento ai risultati economici; il grado di trasferibilità sul mercato del servizio/tecnologia/prodotto oggetto dello studio.

In totale sono pervenute a BIC Lazio 215 tesi, la maggior parte delle quali (il 58,6%) appartenenti all'area scientifica e tecnologica, il 26,7% all'area giuridico ed economica, il 9% all'area umanistica e sociale ed infine il 5,7% al settore della comunicazione.

Il 64,3% dei lavori presentati sono stati di studenti laureati presso l'Università degli studi La Sapienza di Roma. Il 10% invece di ragazzi provenienti dell'Università degli studi di Tor Vergata, l'8,1% dall'Università degli studi di Cassino, il 7,6% dall'Università degli studi di Roma Tre, il 6,7% dall'Università della Tuscia, l'1,9% dalla Luiss, lo 0,5% sia dal Campus Biomedico, che dalla Lumsa e dall'Università Cattolica.

Per informazioni:

Ufficio Stampa BIC Lazio
E-mail: m.lombardi@biclazio.it
Tel. 06 803 682 31

Nata nel 1990, BIC LAZIO è l'ente della Regione Lazio che si occupa della creazione e sviluppo d'impresa ed affianca gli Enti locali nella individuazione delle potenzialità di sviluppo e nella progettazione di Piani integrati d'area. Opera quindi come interlocutore dei potenziali imprenditori, delle piccole e medie imprese esistenti e degli Enti locali per sostenere lo sviluppo attraverso la creazione di nuove attività operanti nell'artigianato, nel terziario o innovative.